

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 224 DEL 06/10/2022**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "WALVOIL SPA" A CORTE TEGGE, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di Cavriago ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 29/06/2022 prot. 18364 – 9/2022;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 25/07/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 04/08/2022 prot. 22465;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune con nota pervenuta prot. 25566 del 07/09/2022, con la quale si convocava anche la 2^a seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 16/09/2022 e si dichiarava che non erano pervenute osservazioni da parte di privati durante il periodo di deposito del progetto;
- con nota pervenuta il 26/09/2022 prot. 27428 il Comune ha trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- infine in data 28/09/2022 prot. 27851 e il 30/09/2022 prot. 28132 sono stati inviati i pareri degli Enti ambientali, completando così la trasmissione della documentazione necessaria al rilascio del parere della Provincia;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- la Ditta Walvoil appartiene al gruppo Interpump ed opera nel settore delle pompe ed accessori idraulici; l'azienda in Italia possiede 8 sedi produttive collocate nel territorio reggiano e bolognese;
- Il procedimento unico in esame riguarda l'ampliamento dello stabilimento Walvoil situato a Corte Tegge, ambito produttivo sovracomunale consolidato che insiste nel territorio di Cavriago e di Reggio Emilia;
- l'area di pertinenza attualmente ha un'estensione di 22.612 mq, che si prevede di ampliare verso ovest di 28.363 mq per un totale di 50.975 mq;
- l'intervento di ampliamento proposto nasce dalla necessità di aumentare le capacità produttive dell'azienda e di realizzare un edificio destinato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie;
- il progetto prevede di affiancare allo stabilimento esistente (12.109 mq circa di SC) un nuovo fabbricato produttivo di 10.263 mq di SC realizzato con forma e finiture analoghe, tra i due edifici saranno realizzati due collegamenti trasversali aperti ma coperti; a sud del capannone produttivo verrà realizzato un secondo edificio di 3.017 mq destinato ad ospitare i laboratori di ricerca e sviluppo dell'azienda, attualmente situati a Reggio in via Norvegia;

- il progetto aziendale segnala che l'occupazione complessiva, alla fine dei lavori, sarà di 160 lavoratori nel settore produttivo e 17 addetti nel settore di ricerca e sviluppo, con la possibilità di aumentare gli addetti di 28 unità nel medio periodo;
- la sistemazione degli spazi liberi consiste nella realizzazione dei parcheggi pertinenziali, di alcune aree di verde permeabile e di due vasche di laminazione; ai margini dell'insediamento saranno piantumati filari di alberi in semplice o doppia fila in associazione con specie arbustive per mitigare l'impatto visivo verso la campagna;
- la strada pubblica di accesso allo stabilimento esistente viene prolungata verso sud fino al margine del comparto, lungo il nuovo tratto di viabilità vengono realizzati 56 posti auto pubblici su un'area di circa 1.900 mq; dopo la realizzazione strada e parcheggi verranno ceduti al Comune;
- il progetto sopra descritto necessita di una variante alla cartografia di PSC e di RUE, consistente nella trasformazione di 28.363 mq di "APA - Aree ad alta vocazione produttiva agricola" in "APSe – Ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti"; tutto il comparto verrà individuato con un perimetro e l'indicazione "art. 53" che rimanda ad uno specifico paragrafo delle Norme di Attuazione;
- la variante comporta anche una modifica della zonizzazione acustica comunale, con la trasformazione dell'area in ampliamento da classe III (agricola) a classe V (aree prevalentemente industriali) come lo stabilimento esistente;
- l'area d'intervento non ricade in zone di vincolo o tutela del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia;
- ai sensi della pianificazione urbanistica comunale l'intervento ricade in area a vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata; l'art. 8 del PSC e l'art. 20 del RUE contengono norme e prescrizioni relative alla tutela idrogeologica del territorio, che vengono verificate nel Rapporto ambientale;
- gli elaborati sono comprensivi, oltre al Rapporto Ambientale, di relazione geologica, di relazione tecnica riguardante le reti fognarie, l'invarianza idraulica e il rischio alluvioni (PGRA), di relazione acustica e di relazione sull'impatto viabilistico;
- nel Rapporto ambientale integrato è stata inserita una tabella sinottica nella quale sono considerati gli elementi e le componenti ambientali maggiormente sensibili interessate dall'intervento e dove sono indicate le caratteristiche degli interventi di mitigazione previsti e le scelte progettuali in relazione a tali elementi e valutazioni, accompagnati da un giudizio di significatività articolato in diversi livelli; sono inoltre indicati alcuni possibili indicatori per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi, quale ad esempio il Controllo realizzazione delle piantumazioni, previste, in numero ed essenze;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia che può formulare riserve

- relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
 - come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
 - la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/10/2022 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti riserve, che si condividono, in merito all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Walvoil spa" a Corte Tegge in variante al PSC e RUE di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:
 - in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva sarà necessaria la dichiarazione del Comune in relazione all'avvenuta richiesta o acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva;
 - nella Convenzione attuativa del comparto occorrerà dare atto della necessità di garantire una maggiore mitigazione paesaggistica/ambientale dell'intervento, ampliando il più possibile la fascia di mitigazione sul perimetro del tessuto produttivo, tramite l'acquisizione/convenzionamento di aree extra comparto e la loro piantumazione con siepi, filari e macchie boscate; in subordine, nel caso di indisponibilità delle proprietà confinanti, i proponenti si impegnano a realizzare interventi compensativi in aree pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione, o in aree private, sia per la rigenerazione dell'ambito produttivo sovra comunale che di altri quadranti del territorio comunale, al fine di compensare il consumo di suolo agricolo produttivo attraverso misure di potenziamento o rinaturalizzazione di aree delle reti verdi e blu comunali; nella Convenzione verrà precisata la localizzazione e la natura degli interventi mitigativi e compensativi scelti in base ai principi sopra richiamati, interventi che dovranno essere realizzati entro il termine di fine lavori e presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'intervento.
 - Sempre nel testo della Convenzione sarà necessario stabilire i tempi massimi di realizzazione dei lavori, non solamente delle opere di urbanizzazione ma anche di tutti gli interventi privati, così come indicato nel "Cronoprogramma" contenuto negli elaborati del Procedimento unico;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri e le comunicazioni di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022, ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022, ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0015887 del 20/09/2022; parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016 e contestuale Nulla Osta idraulico per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento in collettore esistente, tributario del Rio di Cavriago;
- IRETI prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022, ad esito favorevole con prescrizioni e richieste di specifiche modifiche progettuali che dovranno essere presentate al Comune di Cavriago e ad IRETI prima dell'inizio dei lavori;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ATERSIR prot. n. 7920 del 01/08/2022, che esprime un contributo istruttorio;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 15036 del 15/09/2022, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, con osservazioni alle quali si dovrà dare successivo riscontro in fase di Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- Comune di Reggio Emilia, prot. n. 182812 del 04/08/2022; nota in cui si comunica che, per i soli aspetti urbanistici di competenza del Servizio Rigenerazione Urbana, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge; nella nota si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge;
- Comune di Bibbiano, prot. n. 8723 del 23/07/2022, nulla osta alla realizzazione dell'intervento di ampliamento della sede produttiva della ditta Walvoil spa;
- Snam rete gas spa, prot. n. 282 del 06/07/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas;
- Terna Rete Italia, prot. n. 69130 del 08/08/2022; nota in cui si comunica che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna nell'area interessata dagli interventi previsti dal progetto.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto l'Azienda Walvoil spa ha presentato ad Arpa SAC domanda di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA - DET-AMB-2021-1774 del 13/04/2021) in essere ai sensi del DPR n. 59/2013;

Visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2022/0163306 del 05/10/2022 qui allegato, che ritiene non

siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento qualora siano rispettate specifiche prescrizioni, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Cavriago in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto prescritto con il provvedimento di autorizzazione (modifica di AUA), cui si rimanda, e quanto di seguito prescritto:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022, che richiede l'aggiornamento della Zonizzazione Acustica, detta prescrizioni tecniche per le vasche di laminazione, chiede che le opere interrato in via cautelativa rispettino le modalità previste per il territorio classificato a vulnerabilità geologica estremamente elevata;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022, che detta prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni, i percorsi interni al nuovo stabilimento, i servizi igienici e gli impianti idrici e termo sanitari, nonché aspetti riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
 - IRETI prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022, contenente prescrizioni e richieste di specifiche modifiche progettuali che dovranno essere presentate al Comune di cavriago e ad IRETI prima dell'inizio dei lavori;
 - ATERSIR prot. n. 7920 del 01/08/2022; contributo istruttorio in cui, preso atto del parere IRETI prot. n. RT012266-2022 del 14/07/2022, con il quale si esprime parere favorevole di fattibilità con precise indicazioni per quanto riguarda gli aspetti fognari, comunica che: dovranno essere fornite le necessarie integrazioni richieste da IRETI, nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica delle reti e infrastrutture esistenti e si dovrà prevederne la tutela, dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche; in relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si segnala che andrà acquisito il parere di IRETI e fornite le precisazioni necessarie per valutare l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato; si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna;
2. con riferimento agli aspetti energetici, tenuto conto di quanto precisato nella documentazione integrativa, si chiede di installare l'impianto fotovoltaico sul capannone esistente previsto negli elaborati in tempi non successivi alla realizzazione dell'impianto sui nuovi fabbricati.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto

della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare le riserve riportate nel precedente CONSIDERATO in merito all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Walvoil spa" a Corte Tegge in variante al PSC e al RUE del Comune di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValsAT) della suddetta Variante al PSC e RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 06/10/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 23884/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico art. 53 LR 24/2017 comma 1 lett b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del sito produttivo della Ditta Walvoil spa, in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

il Comune di Cavriago con nota prot. n. 8693 del 28/06/2022 in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/106999 del 28/06/2022 ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Cavriago ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi convocata dal Comune di Cavriago nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutesi in data 25/07/2022 e 16/09/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Cavriago con nota prot. n. 11575 del 07/09/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/145817 del 07/09/2022, successivamente completate con nota prot. n. 12725 del 28/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/158803 del 28/09/2022.

Vista la nota del Comune di Cavriago, prot. n. 12852 del 30/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/160415 del 30/09/2022, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa posta in località Corte Tegge; l'Azienda opera nel settore di prodotti oleodinamici, elettronica e sistemi meccatronici completi;

il progetto è finalizzato a realizzare un nuovo fabbricato da destinarsi al nuovo impianto produzione e relativi servizi, posto parallelamente al fabbricato produttivo esistente ad una distanza di circa 11 metri e collegato ad esso da due passaggi aperti ma coperti, e un edificio destinato a ricerca e sviluppo;

la Variante urbanistica prevede la modifica della Tavola 1a del PSC e della Tavola 1c del RUE con la riclassificazione dell'area Walvoil:

- in parte da ambito APA "Aree ad alta vocazione produttiva agricola" ad ambito APS (e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";
- in parte da ambito APS (p) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale di progetto" ad ambito APS (e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";

la Variante prevede inoltre la modifica delle Norme di Attuazione del PSC, introducendo il comma 7 dell'art. 39, e del RUE, introducendo il comma 14 dell'art. 53, al fine di inserire lo specifico riferimento all'attuazione degli interventi in progetto nell'area Walvoil di Corte Tegge solo nei limiti, condizioni e modalità stabilite nell'ambito del procedimento art. 53 della LR n. 24/2017;

la destinazione d'uso prevista è "Funzioni produttive manifatturiere" ed in particolare uso "U26 Attività manifatturiere industriali o artigianali";

la Variante comporta anche una modifica della zonizzazione acustica comunale; l'area dell'attuale stabilimento è assegnata alla classe V (aree prevalentemente industriali) mentre l'area oggetto di ampliamento è oggi individuata come appartenente alla classe III, trattandosi di terreno ad uso agricolo; a seguito della realizzazione dell'intervento si prevede l'attribuzione della classe V classe all'intero sito Walvoil;

ai sensi della pianificazione urbanistica comunale l'intervento ricade in area a vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata; l'art. 8 del PSC e l'art. 20 del RUE contengono norme e prescrizioni relative alla tutela idrogeologica del territorio;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

a tal proposito nel Rapporto ambientale si precisa che, relativamente agli accorgimenti adottati nel progetto riguardo al pericolo di contaminazione da sostanze inquinanti della falda acquifera, tutte le fognature saranno eseguite a perfetta tenuta e di conseguenza garantiranno l'assenza di inquinamento del terreno sottostante e che, per quanto riguarda le vasche a cielo aperto, essendoci nella stratigrafia del terreno argilla/limo per i primi tre metri ed essendo le vasche in scavo massimo dal piano di campagna attuale di 2,50 metri, il fondo delle vasche è da considerarsi impermeabile (tenuto anche conto dei tempi di permanenza dell'acqua in vasca di poche ore) e tale da garantire la non infiltrazione delle acque fino alla falda;

gli elaborati integrativi comprendono una nota di approfondimento basata su elementi conoscitivi tratti dalla relazione geologica riguardante le caratteristiche locali del sottosuolo e della falda;

la superficie territoriale è pari a circa 50.975 mq, di cui 28.363 mq relativi al solo ampliamento; la superficie complessiva del fabbricato produttivo esistente è pari a 12.109 mq, la superficie complessiva dei fabbricati di progetto (ampliamento) è pari a 13.280 mq;

con l'ampliamento dell'attuale stabilimento di Corte Tegge e la realizzazione del fabbricato destinato a ricerca e sviluppo, il progetto prevede un'area di circa 1.400 mq da destinare a parcheggio pubblico connessa all'attuale viabilità pubblica e ai parcheggi pubblici esistenti; è prevista la realizzazione di circa 56 posti auto pubblici;

a progetto ultimato si prevede una dotazione complessiva di 228 posti auto pertinenziali interni; l'azienda lavora a ciclo continuo nelle 24 ore su 3 turni, il numero di posti auto pertinenziali previsto è superiore al numero di addetti contemporaneamente presenti; si prevede che, al termine dei lavori, i lavoratori occupati nel nuovo stabilimento saranno circa 160 (per arrivare a 185 nel medio periodo 2024-2028) e 17/20 nella parte ricerca e sviluppo; attualmente nel sito produttivo esistente di Corte Tegge sono presenti 174 occupati;

in fase di integrazione è stata redatta una relazione di inquadramento paesaggistico, nella quale vengono illustrate le scelte progettuali per la mitigazione dell'impatto paesaggistico dei nuovi fabbricati;

si prevede la piantumazione di specie arboree di dimensioni elevate disposte a filare continuo lungo il perimetro sui lati nord, ovest e sud, in associazione con specie arbustive, includendo la piantumazione nelle aree dedicate alle due vasche di laminazione, con scelta di specie autoctone compatibili con il paesaggio, che abbiano dimostrato buona capacità di adattamento alle condizioni tipiche del territorio e dell'ambiente urbano e maggiormente efficaci, secondo i dati disponibili, in termini di assorbimento degli inquinanti atmosferici gassosi e delle polveri sottili; sono stati identificati come idonei alberi di 1° e 2° grandezza secondo la lista delle specie consigliate per le piantumazioni dal Comune di Cavriago, rispettivamente con altezza massima a maturità oltre i 20 metri e altezza massima a maturità compresa tra i 10 e i 20 metri;

dove lo spazio è minore si prevede la realizzazione del filare singolo mentre lungo le aree che permettono l'utilizzo di una maggiore superficie (in particolare lungo il lato ovest), si prevede la

piantumazione su due filari alternati o in piccoli gruppi allo scopo di rendere la cenosi il più complessa possibile da un punto di vista strutturale;
per quanto riguarda le aree a parcheggio interne si prevede di aumentare il numero di piante rispetto a quanto inizialmente previsto negli elaborati di progetto;

gli elaborati sono comprensivi di relazione tecnica riguardante le reti fognarie; si prevede la realizzazione di reti separate e tra loro indipendenti per le acque bianche e le acque nere; le reti di acque nere avranno come recapito la fognatura pubblica mista previo passaggio in proprietà privata da una fossa settica di idonea capacità come richiesto dall'ente gestore della pubblica fognatura; gli scarichi dei nuovi edifici saranno esclusivamente di origine domestica (servizi igienici e degli spogliatoi), non sono previsti scarichi di tipo industriale; le acque bianche saranno scaricate in corpo idrico superficiale;

al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'area, l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo sistema di laminazione costituito da due vasche a cielo aperto con volumi di invaso pari a 1.900 mc e 118 mc e da opere idrauliche sovradimensionate atte a consentire la completa laminazione dei volumi necessari con capacità di invaso pari a 210 mc per l'area privata e 115 mc per il parcheggio pubblico; i nuovi bacini di laminazione a cielo aperto saranno posti in aree verdi realizzate con pendenza tale da consentire il rapido deflusso delle acque al cessare dell'evento meteorico ed evitare ristagni d'acqua e non favorire la proliferazione di insetti ematofagi a rischio sanitario; tali vasche avranno una profondità massima dal piano di progetto pari a 3,30 metri, al fine di evitare pericolo di caduta si prevede una recinzione di altezza pari a 1,80 metri;

con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), nella relazione sul rischio idraulico compresa negli elaborati si evidenzia che per l'area in esame occorre prendere in considerazione il solo reticolo secondario di pianura, in quanto per il reticolo principale il PGRA non segnala alcun livello di pericolosità idraulica dell'area; per quanto riguarda il reticolo secondario (canali di bonifica), nelle mappe di pericolosità idraulica l'area di intervento è classificata con un livello di pericolosità di alluvione P2 – Alluvione poco frequente; nella relazione si conclude affermando che, tenuto conto della quota di imposta dei fabbricati più alta del terreno attuale di 50 cm, gli interventi previsti dal progetto non comporteranno un aumento del rischio idraulico dell'area;

gli elaborati sono comprensivi di relazione sull'impatto viabilistico nella quale si evidenzia che l'area industriale di Corte Tegge risulta facilmente accessibile dalla SS9 via Emilia (direzione est-ovest verso Reggio Emilia e Parma) e dalla SP62 (direzione sud verso Cavriago); la viabilità locale interna all'area industriale di accesso al comparto (via Portella della Ginestra, via dell'Industria e via Lama) ha mediamente sezione stradale di 7-8 metri e consente un'adeguata accessibilità al comparto sia ai veicoli leggeri che ai mezzi pesanti; nella relazione si evidenzia inoltre che ad una distanza di 2 km dal sito produttivo Walvoil, sulla via Emilia, è presente una pista ciclabile che conduce fino alla prima periferia di Reggio Emilia e che a 550 metri in via dell'Industria è presente una fermata del trasporto pubblico locale (Linea: 3U02B); infine nella Relazione si segnala che nel 2021 Walvoil ha adottato il Piano spostamento casa-lavoro;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 4/9

in conclusione emerge che la viabilità di accesso e le intersezioni prossime all'area dello stabilimento Walvoil, considerando i flussi di traffico attuali e quelli generati a seguito dell'ampliamento, risultano mantenere un ottimo livello di servizio e che l'attuazione dell'intervento non modifica la funzionalità della viabilità locale di accesso;

con riferimento agli aspetti energetici, nel Rapporto ambientale integrato si evidenzia che sia il fabbricato destinato a ricerca e sviluppo che quello a funzione produttiva sono progettati in coerenza ai requisiti prestazionali previsti dalla normativa regionale in termini costruttivi e impiantistici; in particolare entrambi gli edifici sono dotati di pompe di calore aria-acqua abbinata ad impianti fotovoltaici da installare sulle relative coperture per i fabbisogni di riscaldamento e raffrescamento, e di pompe di calore aria-acqua autonome per la produzione di acqua calda sanitaria; per il fabbricato ricerca e sviluppo si prevede un impianto fotovoltaico con potenza pari a 166 kW, per il capannone ad uso produttivo un impianto fotovoltaico con potenza pari a 498 kW circa; negli elaborati emerge che di fatto viene utilizzata l'intera superficie disponibile sulle coperture dei due nuovi fabbricati; nelle integrazioni è stato precisato che è prevista anche l'estensione dell'impianto fotovoltaico sul capannone esistente che dall'attuale 3% circa andrà ad occupare tutta la superficie di copertura disponibile;

a regime, a livello di intero sito produttivo Walvoil di Corte Tegge (edificio esistente + fabbricati in progetto), a fronte di un consumo annuo atteso di energia elettrica pari a 5.800.000 kWh si prevede una produzione da fonti rinnovabili pari a 1.500.000 kWh, corrispondente al 25,8%;

nei fabbricati in progetto non sono presenti impianti tecnologici che utilizzano gas naturale (metano), il gas metano viene utilizzato solo ad uso riscaldamento di una quota parte dello stabilimento esistente, con un consumo annuo pari a 58.000 smc;

nei parcheggi (86+145 posti auto) sono previsti punti di ricarica per veicoli elettrici ed ulteriori infrastrutture di predisposizione all'allaccio come da normativa vigente; il progetto prevede di soddisfare i requisiti minimi di legge rispetto al numero di parcheggi previsti (complessivamente per i nuovi parcheggi sono previste 1+1 colonnine di ricarica e 17+29 predisposizioni ulteriori);

per l'illuminazione esterna negli elaborati si precisa che si prevede il rispetto di quanto indicato nella LR 19/2003 e nella DGR 132/2015 in tema di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico;

come sopra richiamato, nella zonizzazione acustica del territorio comunale l'intero ambito produttivo di Corte Tegge (quindi anche l'attuale area Walvoil) rientra in classe V "aree prevalentemente industriali", mentre l'area ove sono presenti i recettori e la parte in ampliamento è allo stato attuale individuata in classe III, trattandosi di suolo agricolo; nel progetto si prevede che la V classe dell'attuale area produttiva venga estesa fino a ricomprendere anche le nuove porzioni produttive; gli elaborati sono comprensivi di valutazione previsionale di impatto acustico, successivamente integrata con il calcolo del criterio differenziale; per le analisi e valutazioni sono state considerate sia le nuove sorgenti impiantistiche che le modifiche alle sorgenti sonore esistenti, le lavorazioni esterne e il traffico indotto; a seguito di analisi e simulazioni modellistiche, nello studio si conclude evidenziando

che in corrispondenza dei ricettori risultano rispettati i valori limite assoluti di rumore sia nella configurazione attuale che in quella di progetto e risulta rispettato anche il criterio differenziale;

nel Rapporto ambientale integrato è stata inserita una tabella sinottica nella quale sono considerati gli elementi e le componenti ambientali maggiormente sensibili interessate dall'intervento e dove sono indicate le caratteristiche degli interventi di mitigazione previsti e le scelte progettuali in relazione a tali elementi e valutazioni, accompagnati da un giudizio di significatività articolato in diversi livelli; sono inoltre indicati alcuni possibili indicatori per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi, quale ad esempio il Controllo realizzazione delle piantumazioni, previste, in numero ed essenze.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:

- deve essere aggiornata la Zonizzazione Acustica Comunale;
- le aree di esondazione/laminazione dovranno essere realizzate con pendenze e accorgimenti tecnici tali da consentire il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico; esse dovranno essere anche sottoposte a manutenzione nel tempo al fine di garantirne il corretto funzionamento;
- come previsto dalle NTA del RUE, si ritiene che in via cautelativa le opere interrato debbano essere realizzate con le modalità previste per il territorio classificato a vulnerabilità geologica estremamente elevata. Si rimanda tuttavia al Comune competente l'eventuale scelta di deroga della norma sopra citata a seguito dell'esame dei contenuti dello studio geologico presentato;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni, i percorsi interni al nuovo stabilimento, i servizi igienici e gli impianti idrici e termo sanitari, nonché aspetti riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro previsti dalla normativa vigente;

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0015887 del 20/09/2022; parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016 e contestuale Nulla Osta idraulico per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento in collettore esistente, tributario del Rio di Cavriago;

IRETI, prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022, ad esito favorevole con prescrizioni e richieste di specifiche modifiche progettuali che dovranno essere presentate al Comune di cavriago e ad IRETI prima dell'inizio dei lavori;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 7920 del 01/08/2022; contributo istruttorio in cui, preso atto del parere IRETI prot. n. RT012266-2022 del 14/07/2022, con il quale si esprime parere favorevole di fattibilità con precise indicazioni per quanto riguarda gli aspetti fognari, si comunica che:

- dovranno essere fornite le necessarie integrazioni richieste da IRETI (Gestore del Servizio Idrico Integrato) nel parere prot. n. RT012266-2022 del 14/07/2022;
- nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti nel contributo istruttorio si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere di IRETI, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Infine nel contributo istruttorio si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 e DGR 569/2019;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 15036 del 15/09/2022, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, con osservazioni alle quali si dovrà dare successivo riscontro in fase di Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Viste inoltre le seguenti note e comunicazioni inviate dagli Enti sottoelencati in risposta alla convocazione della conferenza di servizi a loro inviata dal Comune di Cavriago:

Comune di Reggio Emilia, prot. n. 182812 del 04/08/2022; nota in cui si comunica che, per i soli aspetti urbanistici di competenza del Servizio Rigenerazione Urbana, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge; nella nota si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Comune di Bibbiano, prot. n. 8723 del 23/07/2022, nulla osta alla realizzazione dell'intervento di ampliamento della sede produttiva della ditta Walvoil spa;

Snam rete gas spa, prot. n. 282 del 06/07/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas;

Terna Rete Italia, prot. n. 69130 del 08/08/2022; nota in cui si comunica che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna nell'area interessata dagli interventi previsti dal progetto.

Dato atto che:

nell'ambito del procedimento unico in oggetto l'Azienda Walvoil spa ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2021-1774 del 13/04/2021) in essere ai sensi del DPR n. 59/2013.

Valutato che:

durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 210 del 06/07/2022 il Comune di Cavriago non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Cavriago nella nota prot. n. 11575 del 07/09/2022, acquista agli atti al prot. n. PG/2022/145817 del 07/09/2022, nonché nel verbale della 2^a seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 16/09/2022;

come riportato nel relativo verbale, nella 2^a seduta della conferenza di servizi, a seguito del confronto tra gli Enti presenti, si è ritenuto necessario garantire una maggiore mitigazione paesaggistica/ambientale dell'intervento, ampliando il più possibile la fascia di mitigazione sul perimetro del tessuto produttivo tramite l'acquisizione/convenzionamento di aree extra comparto e la loro piantumazione con siepi, filari e macchie boscate;

in subordine, nel caso di indisponibilità delle proprietà confinanti, si è ritenuto opportuno prevedere un impegno da parte dei proponenti a realizzare interventi compensativi in aree pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione o in aree private, sia per la rigenerazione dell'ambito produttivo sovracomunale che di altri quadranti del territorio comunale, al fine di compensare il consumo di suolo agricolo produttivo attraverso misure di potenziamento o rinaturalizzazione di aree delle reti verdi e blu comunali.

Quanto sopra dovrà essere realizzato entro il termine di fine lavori e presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'intervento.

Gli Enti presenti hanno concordato con l'opportunità di inserire tali condizioni nella Convenzione attuativa.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Valutato inoltre che:

Walvoil spa è titolare di una concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali (volume di prelievo massimo annuo 2510 mc; portata massima 1,20 litri/secondo) rilasciata da ARPAE SAC con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5191 del 11/11/2019;

negli elaborati integrativi si dichiara che l'Azienda non necessita, ad oggi, di ulteriori prelievi idrici da pozzo, pertanto non procede in questa fase a presentare domanda di modifica della concessione in essere; a tal proposito l'Azienda ha precisato altresì che, nel caso in cui, a progetto ultimato, il quantitativo di acqua previsto in concessione non risultasse sufficiente o fosse necessario un secondo pozzo, la richiesta di acqua verrà saturata tramite collegamento alla rete idrica pubblica, anche solo per il tempo strettamente utile ad ottenere una variazione alla suddetta concessione.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva esistente della Ditta Walvoil spa in località Corte Tegge in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cavriago, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di autorizzazione (modifica di AUA) cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022;
 - IRETI, prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 7920 del 01/08/2022;
2. con riferimento agli aspetti energetici, tenuto conto di quanto precisato nella documentazione integrativa, si chiede di installare l'impianto fotovoltaico sul capannone esistente previsto negli elaborati in tempi non successivi alla realizzazione dell'impianto sui nuovi fabbricati.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Rif. ARPAE. prot n° PG/22/106999 del 28/06/2022
integrazioni PG/22/15883 28/09/2022
Ns rif 26847/22

Comune di Cavriago
V Settore – Assetto e Uso del Territorio Sportello Unico
Attività Produttive
PEC:comune.cavriago@legalmail.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di ampliamento sede produttiva ditta Walvoil spa in variante alla pianificazione urbanistica vigente.
Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa situata in via Portella della Ginestra 10 Località Corte Tegge, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cavriago.

Walvoil spa è specializzata nella produzione di prodotti oleodinamici, elettronica e sistemi meccatronici completi; l'attività dell'Azienda viene svolta in 9 diverse unità produttive, delle quali 7 in provincia di Reggio Emilia e 2 in provincia di Bologna.

Il progetto di ampliamento della sede produttiva di Corte Tegge, prevede :

- l'ampliamento dell'attuale stabilimento con costruzione di un nuovo fabbricato da destinare a nuovo impianto di produzione e relativi servizi;
- la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ricerca e sviluppo;
- la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico di 1.900 m² e circa 56 posti auto.

Dal punto di vista urbanistico la variante prevede la riclassificazione delle aree di proprietà Walvoil:

- in parte da ambito agricolo APA "Aree ad alta vocazione produttiva agricola" ad ambito produttivo APS(e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";
- in parte da ambito APS(p) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale di progetto" ad ambito APS(e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";

e comporta la modifica della tavola 1a del PSC "Ambiti e trasformazioni territoriali" e della tavola 1C del RUE e la modifica normativa dell'art. 39 comma 7 del PSC e dell'art. 53 comma 14 del RUE, prevedendo: *"Per l'area sita in località Corte Tegge, identificata al foglio 3 mappali 23, 241, 242, 269, per una superficie territoriale pari a 50.974,88 m² di cui 28.363,00 m² relativi al solo ampliamento, l'attuazione degli interventi può avvenire nei limiti, condizioni e modalità stabilite nell'ambito del procedimento art. 53 della LR n. 24/2017"*.

L'intervento comporta anche variante al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cavriago.

La superficie dell'area oggetto di ampliamento e riclassificazione da ambito agricolo ad ambito produttivo è pari a 28.634 m², mentre la superficie attualmente interessata dallo stabilimento è pari a 22.322 m²; la superficie complessiva del fabbricato esistente è pari a 10.900 m², mentre la superficie complessiva del progetto di ampliamento è circa 13.250 m², di cui circa 10.236 m² relativi al nuovo capannone produttivo e circa 3.017 m² relativi al nuovo edificio destinato a ricerca e sviluppo.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sono attualmente occupati 174 dipendenti e si prevede un aumento fino a circa 348 unità.

La ditta ha presentato istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per modifica sostanziale, contenente anche la comunicazione inerente l'impatto acustico.

Acque

L'area in oggetto (ad eccezione di una porzione minore a nord) è classificata nel PSC e nel RUE come territorio a "Vulnerabilità idrogeologica – Estremamente elevata", nella quale sono consentiti nel sottosuolo solo usi e tipologie di interventi edilizi che non possano costituire fonte di pericolo di contaminazione dell'acquifero da parte di sostanze idroinquinanti.

Il RUE definisce le esclusioni di usi e attività e introduce prescrizioni e modalità tecniche compatibili per l'esecuzione di vani interrati, fondazioni, opere di fognatura pozzetti e impianti interrati, con soluzioni di impermeabilizzazione che diano assolute garanzie di sicurezza.

Nella relazione idraulica presentata tuttavia si illustrano, a seguito dell'esecuzione di prove geologiche, le caratteristiche del suolo, che secondo il proponente permetterebbero di escludere possibili intrusioni inquinanti in falda anche occasionali, per via della profondità di quest'ultima e dei primi strati superficiali limo-argillosi che fungono da barriera naturale impermeabile alle possibili infiltrazioni. Si ritiene comunque che debba essere perseguito un approccio cautelativo nell'esecuzione delle opere normate dal RUE in area a vulnerabilità geologica estremamente elevata.

Attualmente il prelievo idrico avviene tramite acquedotto. E' presente il pozzo ad uso irriguo dal quale vengono prelevati circa 1300 m³/anno.

Scarichi idrici

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema duale di reti per lo smaltimento delle acque bianche meteoriche e delle acque nere. L'area è servita da pubblica fognatura.

Si prevede una fossa biologica per ogni colonna di scarico dei servizi igienici.

La ditta dichiara che il nuovo fabbricato avrà scarichi solo di tipo domestico e non avrà nemmeno scarichi assimilati ai domestici in quanto il riscaldamento degli ambienti di lavoro verrà effettuato esclusivamente con pompe di calore elettriche, nel ciclo produttivo non sono presenti centri di lavoro a controllo numerico, la cui emulsione lubrorefrigerante richiede particolari trattamenti dell'acqua di rete, e i reflui prodotti dalle attrezzature di prova (ad esempio, le camere in nebbia salina) vengono gestiti come rifiuti.

La rete fognaria acque nere recapita nella pubblica fognatura e il carico inquinante è stato calcolato per circa 76 Abitanti Equivalenti.

Per la rete di acque bianche sono stati previsti volumi di accumulo in grado di garantire l'invarianza idraulica del sistema; le acque meteoriche saranno restituite al reticolo di acque superficiali nella misura massima di 10 l/s/ha.

Sono stati previsti 3 diversi sistemi di laminazione:

- zona privata di ampliamento a nord (Sistema di laminazione 1 :volume utile 1900 m³),
- zona privata di ampliamento sud (Sistema laminazione 2 a invaso misto, in parte a cielo aperto e in parte in tubazioni scatoari con volume complessivo di 328 m³)
- parcheggio pubblico dove è stata prevista la laminazione in linea per un volume complessivo di 118 m³.

I 3 sistemi di laminazione del comparto si dichiara che sono stati dimensionati seguendo le indicazioni dell'Art. 53 delle Norme di RUE del comune di Cavriago.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le vasche a cielo aperto avranno una profondità massima dal piano di progetto di 3,30 metri (con scavo massimo dal terreno attuale di 2,50 m); per evitare pericolo di caduta all'interno esse saranno recintate con una recinzione di altezza pari a 1,80 m.

Gestione aree esterne

La ditta afferma che si è ritenuta non necessaria la raccolta in reti separate delle acque provenienti dai tetti, rispetto a quelle provenienti dai piazzali, non necessitando queste ultime di un sistema di trattamento.

Le aree esterne dei fabbricati in progetto, secondo quanto dichiarato non saranno adibite a stoccaggio di prodotto finito, di materie prime e componenti o a lavorazioni. Il carico e scarico merci avverranno sotto tettoia.

In area esterna del fabbricato di ricerca e sviluppo è previsto il posizionamento di cisterne fuori terra coperte e dotate di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi quali CER 120109* (cisterna da 5m³) e CER 130113* (cisternetta da 1 m³), mentre tutti i rimanenti rifiuti saranno stoccati nell'area dedicata allo stoccaggio rifiuti collocata a nord del fabbricato esistente.

Nelle integrazioni presentate sono state chiarite le modalità di stoccaggio di rifiuti nell'area di stoccaggio esistente che è dotata di rete di raccolta dedicata che convoglia i percolati e le acque di lavaggio di piazzola adiacente all'interno di cisterna di raccolta da 9 m³ con smaltimento periodico come rifiuti del contenuto. E' inoltre presente un disoleatore di sicurezza a servizio dell'area cortiliva esterna all'area di stoccaggio, dove avviene il transito dei mezzi. E' stato anche presentato il Piano di Gestione delle aree cortilive scoperte che contiene le modalità operative di verifica, gestione e raccolta dei percolati e delle acque di pioggia dell'area stoccaggio rifiuti; tale Piano che sarà ricompreso nella modifica dell'AUA in corso.

Traffico indotto dal progetto

Il traffico indotto dagli addetti che si ipotizza si muovano con mezzo proprio passa dai 20 passaggi/ora attuale come media diurna dei transiti, a 40; nell'intervallo notturno i turnisti passano da 20 a 30, comportando una numerosità di transiti, nell'ora media notturna, che passa da 2,5 a 4.

Per il traffico merci, si prevede di passare, ad intervento d'ampliamento attuato, nell'ora media diurna, dai 0,8 furgoni e 1,1 veicoli pesanti attuali a 1 furgoni e 1,4 pesanti, e successivamente a 1,1 e 1,6 rispettivamente, tenendo conto delle proiezioni di crescita.

La relazione trasportistica che accompagna il progetto ne ha valutato l'incidenza in termini di fluidità della circolazione, verificando la capacità della rete ad assorbire il traffico dell'ampliamento.

Energia

Nel ciclo produttivo dell'intervento in progetto non sono presenti impianti tecnologici che utilizzano gas naturale.

Il riscaldamento degli ambienti di lavoro verrà effettuato mediante pompe di calore elettriche ad espansione diretta di gas o per la produzione di acqua parzialmente surriscaldata.

Saranno realizzati impianti fotovoltaici, uno in copertura allo stabilimento produzione Oleodinamica potenza nominale 498.96kWp e uno in copertura allo stabilimento Ricerca e sviluppo potenza nominale 166.32kWp.

Emissioni in atmosfera

Nell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente (Det 1774 del 13/04/2021) presentata all'interno del presente procedimento vengono inserite le nuove emissioni in atmosfera prodotte dai due nuovi fabbricati denominati B e C e le modifiche di alcune emissioni del fabbricato A esistente. Nel fabbricato B saranno trasferite le emissioni E3, E8 ed e16 provenienti dal fabbricato A e saranno attivate nuove emissioni E22, E23 derivanti dal lavaggio e banco di collaudo. Nel fabbricato C saranno attivate 4 nuove emissioni a servizio dei banchi di collaudo e degli aspiratori.

Sarà pertanto modificata l'AUA dell'azienda con il nuovo assetto emissivo indicato dall'istanza presentata.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impatto Acustico

Il Comune di Cavriago ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2014: tale piano ha sostituito il precedente approvato con Del. C.C. n. 75 del 12/11/2008.

Stando alle assegnazioni riferite in mappa possiamo verificare la situazione seguente:

- l'intero ambito produttivo di Corte Tegge (e quindi anche l'attuale area di sedime Walvoil) è classe V;
- la porzione territoriale su cui sono inseriti i recettori e i volumi in ampliamento è allo stato attuale individuata come appartenente alla classe III, trattandosi di suolo agricolo.

Con il presente progetto si afferma che la V classe dell'attuale area produttiva dovrà essere estesa fino a ricomprendere anche le nuove porzioni produttive, derivanti dal cambio d'uso conseguente l'attuazione del progetto.

E' stata presentata Valutazione previsionale di impatto acustico, successivamente integrata con il calcolo del criterio differenziale. L'attività dell'azienda si sviluppa in continuo nell'arco delle 24 ore. Il raddoppio del volume produttivo comporta l'inserimento di nuove sorgenti impiantistiche (impianti di aspiro-filtrazione, compressori aria e pompe di calore) ma al contempo viene a compartimentare l'area emittente oggi individuata come più rilevante, quella dei compressori, che sarà collocata fra i due volumi edificati, riducendo così la relativa potenzialità emissiva verso l'esterno. Lo studio tiene conto inoltre del traffico indotto come sorgente .

A seguito della ulteriore campagna di verifiche strumentali effettuate e dei relativi calcoli previsionali contenuti nello studio presentato, il tecnico competente in acustica attesta che per la verifica del criterio assoluto ai recettori l'indotto Walvoil non ha rilevanza, né nella configurazione attuale né in quella di progetto. Nello scenario futuro inoltre i valori di immissione attesi sono di norma al di sotto del rumore residuo di zona e dai calcoli riportati comunque con un approccio cautelativo, nel caso in cui il limite differenziale di immissione sia applicabile, ovvero per un livello di rumore residuo R superiore a 37,0 dBA, il criterio differenziale risulta rispettato.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- Sia aggiornata la Zonizzazione Acustica Comunale.
- Le aree di esondazione/laminazione dovranno essere realizzate con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico. Esse dovranno essere anche sottoposte a manutenzione nel tempo al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- Come previsto dalle N.T.A. del R.U.E. si ritiene che in via cautelativa le opere interrato debbano essere realizzate con le modalità previste per il territorio classificato a vulnerabilità geologica estremamente elevata. Si rimanda tuttavia al Comune competente l'eventuale scelta di deroga della norma sopraccitata a seguito dell'esamina dei contenuti dello studio geologico presentato.

Cordiali saluti

Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

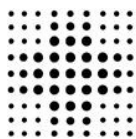
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Al Responsabile del Settore
 Assetto e Uso del Territorio
 Sportello Unico Attività Produttive
 del Comune di CAVRIAGO**

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della Ditta WALVOIL S.P.A. da eseguirsi in via Portella della Ginestra n. 10 nel Comune di Cavriago.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della Ditta WALVOIL S.P.A. da eseguirsi in via Portella della Ginestra n. 10 nel Comune di Cavriago in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Vista e valutata la documentazione allegata e la documentazione integrativa

Vista la presenza di locali privi di illuminazione ed aerazione diretta all'interno dei quali verranno effettuati test di performance, endurance, fatica ed ambientali che non necessitano di permanenza continuativa di personale

Si comunica che la pratica è conforme alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339.
2. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
3. i servizi igienici privi di areazione ed illuminazione diretta dovranno essere dotati di aspirazione forzata dell'aria tale da garantire un ricambio di 8 vol/h se in continuo oppure 20 vol/h se collegata all'accensione della luce e mantenuta per almeno 3 minuti dopo lo spegnimento della stessa.
4. Gli impianti idrico e termo sanitario dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
 Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
 Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
 Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
 Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
 Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
 Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
 T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
 C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



5. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Si ricorda che :

- in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20".

Distinti Saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg 41470

Spettabile
Comune di Cavriago
Piazza Don Dossetti n° 1
42025 Cavriago RE

comune.cavriago@legalmail.it

Oggetto: Procedimento unico di cui all'art. 53 LR 24/2017 per l'intervento di ampliamento sede produttiva della Ditta Walvoil Spa. Pare di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016 e Nulla Osta idraulico per scarico acque indiretto

Vista la documentazione del procedimento in oggetto, agli atti del Consorzio con protocollo 11685 del 28/06/2022 ed esaminata la documentazione integrativa trasmessa al Consorzio via pec in data 07/09/2022, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016 e contestuale Nulla Osta idraulico per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento in collettore esistente, tributario del Rio di Cavriago, secondo le prescrizioni tecniche già impartite da Ireti Spa (gestore del collettore in cui avviene il recapito diretto) e secondo quanto indicato nell'ultima stesura degli elaborati di progetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv.to Domenico Turazza)
(Firmato digitalmente)

Reggio Emilia, 30/08/2022

Spett. le
Comune di Cavriago
Servizio Urbanistica – Sportello
Unico Edilizia
c.a. Geom. Daniele Corradini
comune.cavriago@legalmail.it

Protocollo N. RT017094 - 2022 - P

Segreteria: PROGETTAZIONE RETI GAS E SII
Programmazione Operativa e Reporting
Reti Reflue Emilia

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma
1 lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di
ampliamento della ditta Walvoil spa.
Integrazione parere di competenza

Allegato: Specifiche tecniche

A seguito dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto, IRETI SpA ha trasmesso pareri con note in atti ns. Prot. N. RT012266-2022-P del 14/07/2022 e N. RT016774-2022-P del 26/09/2022.

Ad integrazione di quanto già espresso, siamo con la presente a specificare quanto segue.

Avendo esaminato gli elaborati presentati e le successive integrazioni, verificato che i volumi di laminazione risultano opportunamente dimensionati in relazione sia alla parte pubblica oggetto di cessione che alle due aree private, per quanto di competenza del gestore del Servizio Integrato si esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

- Per il parcheggio oggetto di cessione risulta preferibile il collegamento diretto delle singole caditoie alla rete sovradimensionata di laminazione anziché la realizzazione di una sottorete; l'allacciamento della singola caditoia dovrà essere realizzato mediante tubazioni DN 160 con pendenza minima 1%, mentre a valle di questa si considererebbe il tratto di sottorete come rete e pertanto soggetto alle specifiche tecniche relative

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

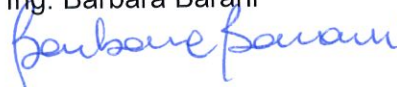
- (diametro minimo tubazione, pozzetto di estremità.); si richiede pertanto di modificare anche il tratto di collegamento, sempre in area oggetto di cessione, proveniente da Nord (ad esempio con pozzetto in posizione centrale su cui si collegano le 4 caditoie);
- Per i tratti di rete bianca si richiede l'adozione di diametri minimi non inferiori a DN 315 (adeguare il collegamento del gruppo di caditoie proveniente da nord e tubazione a valle di valvola Hydroslide) mentre per quanto riguarda gli allacciamenti di aree private è indicata una dimensione minima pari a DN 200 (la realizzazione di luci di dimensioni inferiori sarà da applicarsi puntualmente con restringimento localizzato);
 - I tratti di rete realizzati dovranno avere tracciato rettilineo tra pozzetti di ispezione e tutte le reti dovranno essere posate con pendenza minima non inferiore al 0,2% per tratti di acque bianche);
 - Occorre integrare la tavola di profilo con tutte le reti oggetto di cessione;
 - Occorre redigere particolare costruttivo del pozzetto in cui è alloggiata la valvola Hydroslide;
 - Devono essere presentate le verifiche statiche relative alle reti oggetto di cessione;
 - Si evidenzia l'apparente assenza di dispositivi di non ritorno (che di norma è opportuno prevedere nel caso di possibile rigurgito dalla rete di recapito);
 - Ai fini dell'autorizzazione all'allacciamento delle aree private occorrerà chiarire il battente massimo a monte delle luci tarate per la verifica del calcolo sulla massima portata scaricata;
 - Adeguare/integrare i particolari tipologici in base alle indicazioni precedentemente comunicate e riportate nelle specifiche tecniche allegate.

Si rammenta che la presa in gestione del reticolo fognario in progetto rimane subordinata alla presa in carico delle reti fognarie riceventi, attualmente non in nostra gestione.

Tutti gli elaborati richiesti, adeguati alle prescrizioni sopra riportate, dovranno essere trasmessi dal proponente al Comune di Cavriago ed alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Per la definizione dei particolari costruttivi richiesti, nel rispetto delle specifiche tecniche allegate, potrete fare riferimento al ns. tecnico incaricato Ing. Alejandro Hita (alejandro.hita@ireti.it).

Sempre a disposizione per ogni altra eventuale informazione, per la quale potrete rivolgerVi a Barbara Barani – tel. 0522/297250 e-mail barbara.barani@ireti.it, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE
PROGETTAZIONE RETI GAS E SII
Ing. Barbara Barani



SC

COMUNE DI CAVRIAGO

e p.c. IRETI S.p.A.

Oggetto: SOLLECITO ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA – CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 L.241/1990 – Ditta WALVOIL spa (Procedimento Unico art.53 L.R.24/2017) PER L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO SEDE PRODUTTIVA.

Contributo istruttorio ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021

Con riferimento all' oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/7778 del 28/07/2022, si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

In particolare si rammenta che la scrivente Agenzia si esprime sulla VALSAT, nell'ambito dei procedimenti urbanistici, in merito alla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato e sull'ammissibilità totale o parziale di eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I..

Nello specifico ATERSIR esprime il proprio parere sul documento adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, previa presentazione dell'istanza mediante la compilazione del "modello" allegato alla circolare PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, solo qualora, a seguito del parere del Gestore del SII, risultasse:

- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione di esigenze infrastrutturali da inserire eventualmente nella

programmazione d'ambito del SII, riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;

- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Si prende atto del parere del Gestore IRETI S.p.A. Prot.n. RT012266-2022- assunto agli atti con prot.n. PG.AT/2022/7081 del 14/07/2022, avente validità 12 mesi dalla data del rilascio, con il quale si esprime parere favorevole di fattibilità con precise indicazioni per quanto riguarda gli aspetti fognari.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, comunica che:

- dovranno essere fornite le necessarie integrazioni richieste dal Gestore del SII, IRETI S.p.A., come da parere Prot.n. RT012266-2022 del 14/07/2022;
- nella fase attuativa dovrà essere effettuata, con il Gestore del SII, IRETI S.p.A., la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore IRETI S.p.A., segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali

(e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



Reggio Emilia, data del protocollo

MOD. 1/VF

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Area III – Prevenzione

ALLA DITTA WALVOIL SPA
VIA ADIGE, 13/D
42124 REGGIO EMILIA
serwalvoil@pcert.postecert.it
silweb@pec.it

e p.c.

AL COMUNE DI CAVRIAGO
VIA PEC
(rif. Nota Pec Suap Cavriago del
07.09.2022)

OGGETTO	Pratica N. 41709	VALUTAZIONE PROGETTO (Nuovo stabilimento produttivo denominato W4G da 9161 mq destinato a lavorazioni meccaniche)
	DITTA: WALVOIL SPA	
	Sita nel comune di: CAVRIAGO	
	Via/piazza: PORTELLA DELLA GINESTRA	civico n. 10
	Attività: OFF. MECCANICHE A FREDDO OLTRE 50 ADDETTI	
	ascritta al punto n° 54 C	del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I
	e comprendente anche le attività di cui ai punti: 70	cat. C
	nonché ai punti: /	cat. / del medesimo D.P.R.

Con riferimento all'istanza presentata in data **09/09/2022** dal titolare dell'attività indicata in oggetto, preso atto della valutazione effettuata dal progettista, ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019, si esprime parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, e si formulano le seguenti osservazioni, alle quali si dovrà dare idoneo riscontro in fase di S.C.I.A.:

- a)** *Posto che la rete idranti deve garantire il funzionamento contemporaneo di n. 6 bocche Uni 45 per 60', si raccomanda di verificare attentamente le prestazioni dell'alimentazione dell'impianto idrico antincendio, fornite dall'Ente gestore della rete pubblica. All'occorrenza restano intese le necessarie implementazioni tecnico impiantistiche secondo le norme di riferimento.*
- b)** *Il posizionamento dei pannelli FV seppur non interferente con EFC risulta molto vicino alle aperture di tipo "shed". Si chiede di approfondire la VdR incendio, in esito alla quale si dovranno indicare le più opportune misure di mitigazione del rischio.*

In particolare, per gli ambienti di lavoro, si richiamano gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza. Per quest'ultimo aspetto si evidenzia la necessità di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati

ai sensi del D.M. 10/03/1998.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A. ;*
- c) *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica è disponibile:

- *in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;*
- *in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:*
 - *dal sito www.vigilfuoco.it al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";*
 - *dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=737>.*

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2022/2463

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "WALVOIL SPA" A CORTE TEGGE, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 06/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 224 DEL 06/10/2022

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO PER
L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "WALVOIL
SPA" A CORTE TEGGE, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI
SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT.
32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS
152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 06/10/2022

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.